



---

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## **COMUNICATO SINDACALE XEROX**

Il Coordinamento nazionale e le Organizzazioni Sindacali Fim-Cisl e Fiom-Cgil, esprimo grave disappunto per quanto dichiarato dall'azienda nell'incontro tenuto il 16 dicembre u.s..

L'azienda ha, infatti, presentato le linee guida del nuovo piano industriale che verrà dettagliato nel prossimo incontro già del 21 gennaio 2011.

Poiché la Xerox ritiene non più sostenibile l'attuale organizzazione aziendale rispetto alle variazioni del mercato e all'evoluzione tecnologica di importanti settori in cui opera, ha dichiarato che:

- verrà completata la totale esternalizzazione della parte Office poiché XEROX intende operare sempre più con un sistema di vendita indiretta;
- GDO dovrà vedere una razionalizzazione dei siti ed una riduzione dei costi significativa dovuta all'impossibilità per l'azienda di essere competitiva ai costi attuali;
- la vendita verrà organizzata su grandi clienti e un solo venditore avrà tutta l'offerta prodotti.

La direzione ha inoltre denunciato risultati negativi sia in termini di fatturato (pressoché invariato rispetto al 2009), che di profitto (5,4% in meno sul dato a novembre 2009), ed ha sostenuto che proprio in virtù di questi risultati, dovuti a costi insostenibili, deve riorganizzarsi come annunciato. Ha inoltre dichiarato che i numeri e le azioni sulle riduzioni dei costi verranno specificati al prossimo incontro dopo la chiusura del bilancio di fine anno.

Riteniamo a gravissimo quanto annunciato dall'azienda, in quanto una riorganizzazione di tale portata avrebbe effetti pesantissimi sui lavoratori sia in termini occupazionali che economici e non risolverebbe affatto i problemi denunciati ma li aggraverebbe.

### **Nei fatti:**

- i costi alti, che non possono essere annunciati sommariamente ma che vanno dimostrati, non sono da attribuire al costo del lavoro (come strumentalmente sostenuto dall'azienda) ma a diversi fattori tra i quali una pessima organizzazione del lavoro e del servizio (con forti ripercussioni nei rapporti con i clienti) ed a costi generati dalla stessa Xerox (convegni, viaggi, acquisti, forniture, ricarichi dalla casa madre etc.)
- attribuire tutta una parte del portafoglio prodotti e le attività tecniche ai concessionari, a differenza di quanto sostiene l'azienda, potrebbe portare ad una ulteriore riduzione di fatturato (tenuto conto che i concessionari saranno multimarche non è escluso che potrebbero esserci ulteriori problemi);

- organizzare l'attività di vendita su un solo venditore dedicato ai grandi clienti, rischia di perdere diverse possibilità in considerazione anche del sistema industriale italiano costituito maggiormente da piccole e medie imprese;
- la competitività dell'azienda deve poggiare anche su una politica condivisa di riqualificazione del personale per meglio affrontare le sfide del lavoro che muta velocemente. Per questa ragione è stato insediato il comitato di pilotaggio sulla formazione finanziata che, congiuntamente all'azienda avrà il compito di monitorare e attuare i futuri progetti di formazione professionale. Tale commissione dovrà trovare vera disponibilità di ascolto.

Sulla base delle dichiarazioni poste al tavolo dalla direzione, come Coordinamento nazionale e OO.SS. abbiamo già dichiarato che non siamo d'accordo con l'impostazione annunciata e abbiamo invitato a rivedere il piano industriale che, se al prossimo incontro programmato non cambierà sostanzialmente nei contenuti, organizzeremo insieme ai lavoratori tutte le iniziative di lotta e di difesa dell'occupazione e dei diritti.

Per questo motivo proclamiamo sin da ora lo stato d'agitazione di tutto il personale.

**FIM, FIOM NAZIONALI  
COORDINAMENTO NAZIONALE**

*Roma, 20 dicembre 2010*